

Pari opportunità: il ruolo degli stereotipi nei meccanismi di violenza di genere

A.s. 2022/2023

Alunni: Beatrice
Castorina, Domenico
Fichera, Andrea Spoto

Referente: Professoressa
Teresa Vespucci



COSA SONO GLI

STEREOTIPI DI GENERE?



- RAPPRESENTANO VISIONI O CONCEZIONI SEMPLIFICATE E GENERALIZZATE DELLA REALTA', CHE, IN OGNI CULTURA, ATTRIBUISCONO DETERMINATE CARATTERISTICHE ALLE DONNE, AGLI UOMINI, E AI COMPORTAMENTI CHE DEVONO ASSUMERE.

PERCHE' GLI STEREOTIPI DI GENERE SONO DISCRIMINATORI?

PERCHE' CONTENGONO IMMAGINI DI
UNA REALTA' SEGNATA STORICAMENTE
DA ASIMMETRIE, DISUGUAGLIANZE E
GERARCHIE DI POTERE.
DISCRIMINANO PERCIO' LE
DONNE, (STORICAMENTE IN UNA
POSIZIONE SUBALTERNA AGLI
UOMINI) E SOPRATTUTTO OSTACOLANO
I MUTAMENTI SOCIALI VOLTI ALLA
RIDEFINIZIONE DEI RUOLI DI
GENERE.



CARTONI ANIMATI

E STEREOTIPI

- I cartoni animati sono tra i primi linguaggi con cui i bambini si trovano a confrontarsi autonomamente, e i personaggi rappresentati divengono figure ricorrenti nella vita dei più piccoli, dove nei giochi assumono le loro sembianze reinterprestandone le gesta e reiterando la forza comunicativa dei messaggi proposti



BIANCANEVE



- Negli anni di Biancaneve (1937) lo stereotipo di donna diffuso era quello di una figura femminile passiva, dedita alle faccende domestiche e alla ricerca del Principe Azzurro che l'avrebbe "salvata" da ogni disavventura. Il messaggio trasmesso alle bambine è quello che trovare l'amore della vita è l'unico scopo di una donna e la bellezza esteriore è il mezzo per conquistarlo. Tale concezione di donna era coerente con il contesto storico di riferimento dell'epoca e di una società di stampo maschilista.



LA SIRENETTA

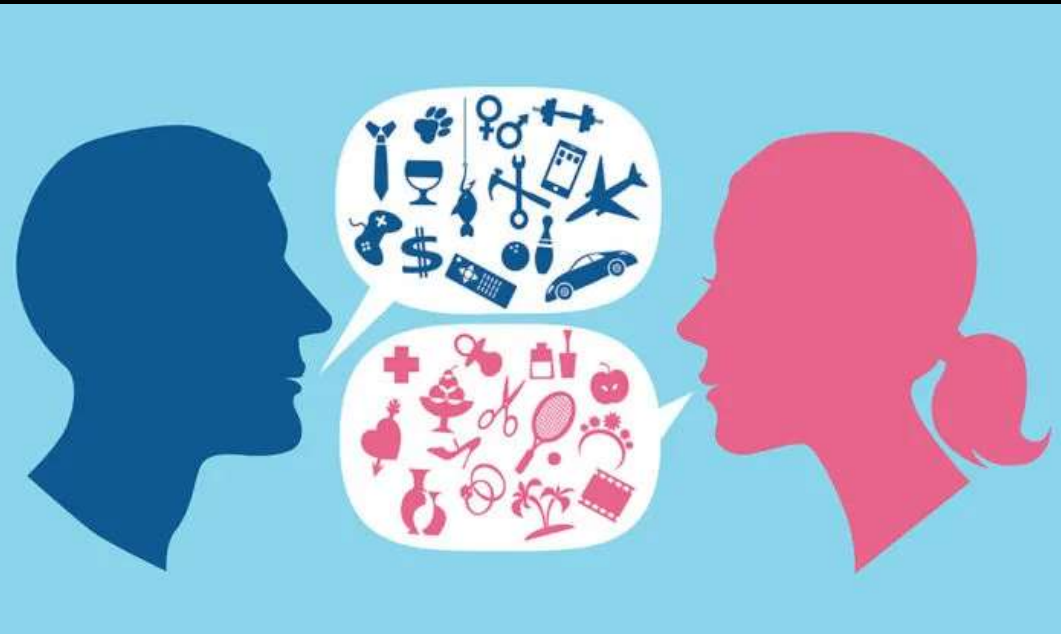
- Nel 1989 la Disney produsse La Sirenetta. Ariel, la nuova principessa degli anni '90, sembra molto diversa dalle sue antenate: è emancipata, indipendente. A dispetto di queste sue caratteristiche innovative, Ariel rinuncia a tutto cedendo la propria voce alla strega dei mari, Ursula. A distanza di anni, riemerge lo stereotipo secondo cui la donna deve essere bella e attraente e che l'intelligenza e la parola sono prerogative maschili, cui le donne possono rinunciare.

CARATTERISTICHE

FEMMINILI E

MASCHILI SECONDO

GLI STEREOTIPI:



LE DONNE SONO:

- **SENSIBILI**
- **ATTRAENTI**
- **BUONE**
- **VANITOSE**
- **FRAGILI**
- **DOLCI**
- **PROVOCANTI**

GLI UOMINI SONO

- **FORTI**
- **AGGRESSIVI**
- **VIOLENTI**
- **PRATICI**
- **PROTETTIVI**
- **GELOSI**



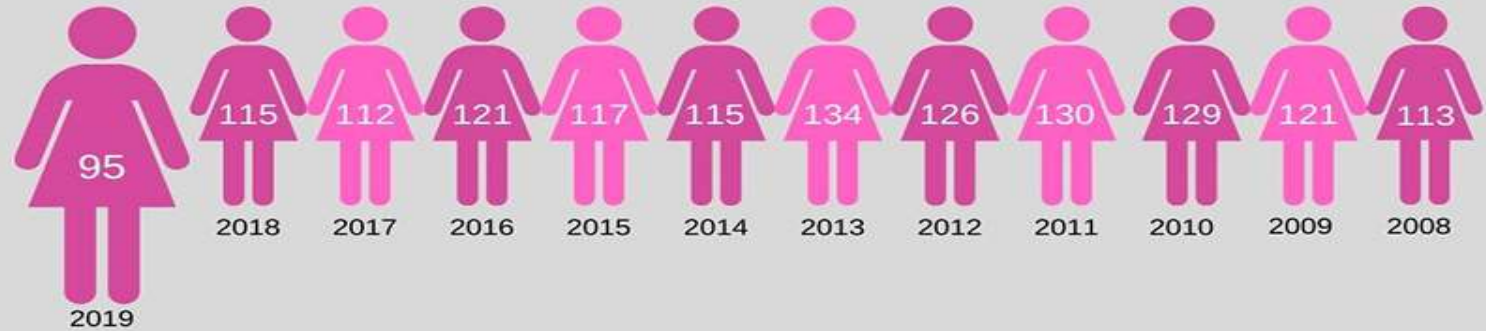
FEMMINICIDIO

- "L'EQUIVOCO SULLA PAROLA FEMMINICIDIO E' CHE SERVA A DISTINGUERE LE VITTIME PER GRAVITA': CIOE' CHE UCCIDERE UNA DONNA SIA PIU' GRAVE CHE UCCIDERE UN UOMO. NON E' QUELLA LA SUA FUNZIONE. LA PAROLA "FEMMINICIDIO" NON DESCRIVE UNA FATTISPECIE DI REATO, MA UN MOVENTE: CI DICE CHE UNA DONNA E' STATA UCCISA DA UN UOMO PERCHE' L'HA RESPINTO, PERCHE' HA ESERCITATO LA SUA LIBERTA' IN MODI CHE LO OFFENDEVANO, O SEMPLICEMENTE PERCHE' ESSENDO LA MOGLIE O LA COMPAGNA ERA ANCHE LA VALVOLA DI SFOGO DI OGNI FRUSTRAZIONE. IL FEMMINICIDA UCCIDE PERCHE' RITIENE LE DONNE ATTORNO A LUI ESSERI DI SUA PROPRIETA', CHE E' GIUSTIFICATO A PUNIRE SE NON OBBEDISCONO O SI ALLONTANANO."

Giulia Blasi, "Manuale per ragazze rivoluzionarie"

I FEMMINICIDI IN ITALIA

Femicidi in Italia dal 2008 al 2019



- PER IDENTIFICARE I CASI DI FEMMINICIDIO SERVE, APPUNTO, LA COMPONENTE DI GENERE, OSSIA L'UCCISIONE DI UNA DONNA IN QUANTO DONNA. GLI OMICIDI IDENTIFICATI COME FEMMINICIDI, NEL 2022, SONO STATI 125, IN AUMENTO RISPETTO AI 108 DEI 12 MESI PRECEDENTI.
- "SE UNA DONNA MUORE IN UN INCIDENTE STRADALE, NON E' FEMMINICIDIO, SE MUORE IN UN DISASTRO AEREO, NON E' FEMMINICIDIO. IL FEMMINICIDIO E' IL FRUTTO SANGUINOLENTO DI UNA CULTURA , NON DI UN INCIDENTE" -Giulia Blasi, "Manuale per ragazze rivoluzionarie"

VIOLENZA PSICOLOGICA:

- Per maltrattamento psicologico si intende quella serie di comportamenti che mira a svalutare una persona ponendola in una condizione di subordinazione e danneggiandone il benessere psicologico ed emotivo.
- La violenza psicologica non riporta effetti fisici evidenti, come troviamo invece in quella fisica o in quella sessuale, e i suoi effetti sono più difficili da riconoscere, sia per la vittima stessa che per un osservatore esterno.





VIOLENZA FISICA:

- In Italia i dati Istat mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner.

VIOLENZA PSICOLOGICA VS

VIOLENZA FISICA:

COME SI MANIFESTA LA VIOLENZA PSICOLOGICA

- **RICATTI**
- **MINACCE**
- **ATTI DENIGRATORI**
- **UMILIAZIONE**
- **ISOLAMENTO SOCIALE**

COME SI MANIFESTA LA VIOLENZA FISICA

- **SCHIAFFI**
- **SPINTONI**
- **CALCI**
- **STRATTONARE**





I CENTRI ANTIVIOLENZA

(CAV)

- I centri antiviolenza sono luoghi in cui si offre consulenza accogliendo le donne che hanno subito violenza. Alla base del lavoro dei Centri c'è una profonda conoscenza delle cause della violenza e delle conseguenze che ha sulle vittime. La violenza alle donne deve essere considerata e analizzata tenendo conto del contesto storico, sociale e politico delle relazioni di genere.
- In territorio acese un CAV, volto alla tutela delle donne vittime di violenza, è l'associazione "Fiori ribelli", un'organizzazione di volontariato



NUMERO ANTI VIOLENZA E

STALKING:



SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA
O STALKING CHIAMA IL 1522

1522
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING